

Allegato A

Attribuzioni riservate ex art. 2381 c.c. in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione (di seguito, anche il “**Consiglio**”) di Italgas S.p.A. (di seguito, anche la “**Società**”) si riserva le seguenti attribuzioni, oltre a quelle non delegabili ai sensi di legge e di Statuto, nonché a quelle ad esso attribuite dal Codice di *Corporate Governance* approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* nella versione *pro tempore* vigente al quale la Società aderisce (di seguito, il “**Codice di Corporate Governance**”), per quanto di seguito non espressamente previsto.

In particolare, il Consiglio:

1. esamina e approva, su proposta dell’Amministratore Delegato, il piano industriale della Società e del gruppo ad essa facente capo (di seguito, il “**Gruppo**”), incluse le politiche di sostenibilità, e ne monitora periodicamente l’attuazione, in coerenza con il suo ruolo di guida nel perseguimento del successo sostenibile della Società e nel rispetto della normativa in materia di *unbundling*;
2. esamina e approva il *budget* della Società e quello consolidato;
3. esamina e approva la relazione semestrale e i risultati consolidati trimestrali, ovvero, ove richiesti, i resoconti intermedi di gestione;
4. esamina e approva la rendicontazione consolidata di sostenibilità redatta ai sensi della normativa *pro tempore* applicabile e la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, da portare all’attenzione dell’Assemblea dei Soci;
5. definisce il sistema e le regole di governo societario della Società e la struttura del Gruppo e ne monitora periodicamente l’attuazione. In particolare, sentito il Comitato Controllo e Rischi e Operazioni con Parti Correlate, adotta regole che assicurano la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate e delle operazioni nelle quali un

amministratore o un sindaco sia portatore di un interesse, per conto proprio o di terzi; adotta, inoltre, su proposta del Presidente d'intesa con l'Amministratore Delegato, una procedura per la gestione e la comunicazione delle informazioni societarie, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate;

6. adotta il regolamento del Consiglio di Amministrazione, nel quale definisce, fra l'altro, le regole e le procedure per il proprio funzionamento; istituisce i Comitati Interni al Consiglio, con funzioni istruttorie, propositive e consultive, nominandone i membri, stabilendone i compiti e i compensi e approvandone i regolamenti; nomina il Segretario del Consiglio di Amministrazione;
7. riceve dai Comitati Interni del Consiglio un'informativa periodica semestrale;
8. valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, prestando particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interesse e confrontando periodicamente i risultati conseguiti, risultanti dal bilancio e dalle situazioni contabili periodiche, con quelli di *budget*, ed acquisisce, inoltre, le informazioni necessarie e adotta ogni opportuno provvedimento per la tutela della Società e dell'informativa al mercato in presenza di circostanze rilevanti;
9. attribuisce e revoca deleghe al Presidente e all'Amministratore Delegato, individuato ai sensi del Codice di *Corporate Governance* quale "*Chief Executive Officer*" (CEO) in quanto principale responsabile della gestione dell'impresa, definendone i limiti e le modalità di esercizio e determinando, esaminate le proposte del Comitato Nomine e Remunerazione e sentito il Collegio Sindacale, la retribuzione connessa alle deleghe. Può impartire direttive agli organi delegati e avocare operazioni rientranti nelle deleghe. Il Presidente e l'Amministratore Delegato riferiscono almeno trimestralmente al Consiglio stesso e al Collegio Sindacale sull'esercizio delle deleghe conferite e sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle controllate, nonché sulle

operazioni con parti correlate in conformità alla procedura *pro tempore* adottata dalla Società. L'informativa dovrà essere tempestiva qualora si tratti di operazioni in cui gli amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che eserciti attività di direzione e coordinamento;

10. delibera, su proposta dell'Amministratore Delegato, in merito alle operazioni della Società e delle società controllate, nell'ambito dell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, che abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario per la Società e il Gruppo. È fatto salvo, in ogni caso, il rispetto degli obblighi di riservatezza relativi ai rapporti commerciali intercorrenti fra la controllata e la Società o terzi. Sono considerate di significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario per la Società e per il Gruppo le seguenti operazioni:

- a. le acquisizioni, alienazioni, dismissioni, conferimenti di aziende o rami d'azienda (incluso affitto e usufrutto), immobili e/o partecipazioni, di valore superiore a 100 milioni di euro;
- b. i contratti di vendita di beni e/o servizi oggetto dell'attività commerciale della Società e delle società controllate e di somministrazione, di importo superiore a 1 miliardo di euro e/o di durata superiore a 15 anni;
- c. i contratti direttamente afferenti alle attività indicate nell'oggetto sociale e/o relativi alla gestione corrente delle attività sociali di valore superiore a 100 milioni di euro e/o di durata superiore a 15 anni;
- d. la stipula, la modifica e la risoluzione di contratti di apertura di credito e/o di finanziamenti superiori a 2 miliardi di euro o di durata superiore a 15 anni;
- e. l'erogazione da parte della Società e/o delle società controllate di finanziamenti a terzi estranei a Italgas S.p.A. e alle società controllate;

- f. il rilascio di fideiussioni e altre forme di garanzia personale, nonché lettere di *patronage*, a garanzia di obbligazioni assunte o da assumere da imprese nelle quali la Società è titolare, direttamente o indirettamente, di una partecipazione al capitale sociale, di ammontare superiore a 100 milioni di euro e, in ogni caso, se l'ammontare non è proporzionale alla quota di partecipazione posseduta;
- g. il rilascio di fideiussioni a garanzia di obbligazioni assunte o da assumere da parte della Società verso terzi di ammontare superiore a 100 milioni di euro;
- h. i contratti di intermediazione della Società.

Le attività e i processi delle controllate Italgas Reti S.p.A. e 2i Rete Gas S.p.A. relativi alla individuazione delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale alle quali partecipare e alla formulazione dell'offerta tecnica ed economica per la partecipazione alle suddette gare non sono oggetto di discussione o preventiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Italgas S.p.A..

- 11. nomina e revoca, su proposta dell'Amministratore Delegato e d'intesa con il Presidente, i Direttori Generali, conferendo loro i relativi poteri, nel rispetto di quanto previsto dallo statuto della Società (di seguito, lo "**Statuto**");
- 12. nomina e revoca, su proposta dell'Amministratore Delegato e d'intesa con il Presidente, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, curando che disponga di adeguati poteri e mezzi;
- 13. nomina e revoca, su proposta dell'Amministratore Delegato, formulata d'intesa con il Presidente, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e Operazioni con Parti Correlate e sentito il Collegio Sindacale, il Responsabile Internal Audit; definisce, sentito il parere del Comitato Nomine e Remunerazione e del Comitato Controllo e Rischi e Operazioni con Parti Correlate, che si esprimono sulla proposta formulata dalla funzione People,

Innovation & Transformation, la remunerazione del Responsabile della funzione di Internal Audit coerentemente con le politiche aziendali; si assicura che lo stesso sia dotato delle risorse adeguate all'espletamento dei propri compiti;

14. assicura che sia identificato da parte dell'Amministratore Delegato il soggetto incaricato della struttura responsabile della gestione dei rapporti con gli azionisti;
15. definisce, esamina le proposte del Comitato Nomine e Remunerazione, la politica in materia di remunerazione degli amministratori, dei direttori generali, dei dirigenti con responsabilità strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'art. 2402 del codice civile, dei sindaci della Società e delle società controllate ("Politica di Remunerazione") e i sistemi di *compensation*; inoltre dà attuazione ai piani di compenso basati su azioni o strumenti finanziari deliberati dall'Assemblea; approva la "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" ("Relazione sulla Remunerazione") da presentare all'Assemblea; valuta, previo parere necessario del Comitato Nomine e Remunerazione, il contenuto del voto in tema di Relazione sulla Remunerazione espresso dall'assemblea degli azionisti e le proposte del Comitato Nomine e Remunerazione in merito all'adeguatezza, coerenza complessiva e applicazione della Politica di Remunerazione adottata;
16. definisce le linee fondamentali dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle società controllate. Valuta annualmente l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle società controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
17. definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in coerenza con le strategie della Società e i principi che riguardano il coordinamento e i flussi informativi tra i diversi soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei

rischi. In particolare, con il supporto del Comitato Controllo e Rischi e Operazioni con Parti Correlate:

- i. definisce e aggiorna, su proposta dell'Amministratore Delegato, individuato ai sensi del Codice di *Corporate Governance* quale CEO e quindi incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in coerenza con le strategie della Società e del Gruppo e tenuto conto delle caratteristiche dell'impresa e del profilo di rischio assunto in modo che i principali rischi afferenti al Gruppo risultino correttamente identificati, adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, definendo la natura ed il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società e del Gruppo, nell'ottica del perseguimento del successo sostenibile;
- ii. valuta, previo parere del Comitato Controllo e Rischi e Operazioni con Parti Correlate, con cadenza almeno annuale - e di regola in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale - l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia in relazione agli obiettivi strategici della Società e del Gruppo, nell'ottica del perseguimento del successo sostenibile;
- iii. valuta, previo parere del Comitato Controllo e Rischi e Operazioni con Parti Correlate, sentito il Collegio Sindacale, i risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione aggiuntiva indirizzata all'organo di controllo;
- iv. approva, con cadenza almeno annuale, previo parere del Comitato Controllo e Rischi e Operazioni con Parti Correlate, il piano di lavoro predisposto dal Responsabile della funzione di *Internal Audit* basato su un processo strutturato di analisi e di prioritizzazione dei principali rischi, sentito il Collegio Sindacale e l'Amministratore Delegato;

- v. attribuisce a un organismo appositamente costituito le funzioni di vigilanza *ex art. 6*, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 231/2001;

18. delibera (i) su proposta dell'Amministratore Delegato, sull'esercizio del diritto di voto nelle assemblee delle società controllate dirette e (ii) su proposta dell'Amministratore Delegato formulata d'intesa con il Presidente, sentito il parere del Comitato Nomine e Remunerazione, sulle designazioni dei componenti degli organi sociali: a) delle società direttamente controllate da Italgas e b) delle società indirettamente controllate da Italgas il cui fatturato sia individualmente pari o superiore a euro 30 milioni, per tali intendendosi le società controllate ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998;
19. formula le proposte di deliberazione da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
20. in vista di ogni rinnovo del Consiglio di Amministrazione: (i) esprime agli azionisti un orientamento sulla composizione quantitativa e qualitativa del Consiglio ritenuta ottimale, nonché sulle figure manageriali e professionali la cui presenza in Consiglio sia ritenuta opportuna, tenuto conto anche degli esiti dell'autovalutazione annuale sul funzionamento del consiglio stesso e dei suoi comitati, nonché sulla loro dimensione e composizione; (ii) richiede a chi presenta una lista che contiene un numero di candidati superiore alla metà dei componenti da eleggere, di fornire adeguata informativa, nella documentazione presentata per il deposito della lista, circa la rispondenza della lista all'orientamento espresso dal Consiglio e di indicare il proprio candidato alla carica di presidente del Consiglio di Amministrazione;
21. esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o di controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che possa essere compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della Società, tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto;

22. predefinisce i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività delle eventuali relazioni commerciali, finanziarie, professionali e/o patrimoniali degli amministratori e dei sindaci rilevanti ai fini della valutazione d'indipendenza;
23. esamina e delibera sulle altre questioni che gli amministratori con deleghe ritengano opportuno sottoporre all'attenzione del Consiglio, per la particolare rilevanza e delicatezza.

Inoltre, ai sensi di Statuto, il Consiglio approva:

- la fusione nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505-*bis* del Codice civile, anche quali richiamati per la scissione, nei casi richiamati da tali norme;
- l'istituzione, la modifica e la soppressione di sedi secondarie;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di soci;
- l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Il Consiglio si riserva infine i compiti e le attribuzioni che sono previsti dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione e dalle linee d'indirizzo sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi *pro tempore* adottati dal Consiglio medesimo.

Allegato B

Compiti, attribuzioni e deleghe del Presidente

Fermo restando le competenze attribuite dalla legge, dallo Statuto e dal Codice di *Corporate Governance* approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* nella versione *pro tempore* vigente al quale la Società aderisce, per quanto di seguito non espressamente previsto, il Presidente:

- ha la rappresentanza legale della Società;
- intrattiene rapporti e relazioni di rilevanza strategica con organi istituzionali e autorità internazionali, sentito l'Amministratore Delegato;
- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione; ne fissa l'ordine del giorno, sentito l'Amministratore Delegato;
- ha un ruolo di impulso e vigilanza sui lavori del Consiglio e ne coordina i lavori; sovrintende al suo buon funzionamento, assicurando l'adeguata informativa dei consiglieri. Verifica l'attuazione delle delibere del Consiglio;
- valuta e condivide le proposte dell'Amministratore Delegato, relative alla nomina e alla revoca del responsabile Internal Audit, da sottoporre al Consiglio;
- valuta e condivide le proposte dell'Amministratore Delegato di nomina dei Direttori Generali, del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dei componenti dell'Organismo di vigilanza ex decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, da sottoporre al Consiglio.

Al Presidente sono inoltre riservati i compiti e le attribuzioni che sono previsti dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione e dalle linee d'indirizzo sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi *pro tempore* adottati dal Consiglio medesimo.